CAPITOLATO SPECIALE

**PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA SOPRA
SOGLIA COMUNITARIA DI CARBURANTE JET-A1
PRESSO L’AEROPORTO CAPRONI TRENTO.**

CIG 85043088F7

**- PARTE AMMINISTRATIVA –
- PARTE TECNICA -**

INDICE

PARTE AMMINISTRATIVA.....	3
Art. 1 – Oggetto e finalità dell'appalto.....	3
Art. 2 – Descrizione della fornitura e condizioni di espletamento delle attività ...	3
Art. 3 – Obblighi a carico dell'appaltatore.....	3
Art. 4 – Obblighi a carico della stazione appaltante.....	3
Art. 5 – Norme che regolano il contratto e criteri interpretativi.....	3
Art. 6 – Documenti che fanno parte del contratto	4
Art. 7 – Durata del contratto	5
Art. 8 – Importo del contratto.....	5
Art. 9 – Direttore dell'esecuzione del contratto	5
Art. 10 – Avvio dell'esecuzione del contratto.....	5
Art. 11 – Sospensione dell'esecuzione del contratto.....	6
Art. 12 – Modifica del contratto durante il periodo di validità	6
Art. 13 – Modalità di pagamento e fatturazione del compenso	6
Art. 14 – Controlli sull'esecuzione del contratto	7
Art. 15 – Vicende soggettive dell'appaltatore.....	7
Art. 16 – Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto	8
Art. 17 – Subappalto.....	8
Art. 18 – Tutela dei lavoratori	8
Art. 19 – Condizioni economico-normative da applicare al personale impiegato nell'appalto.....	8
Art. 20 – Clausola sociale – lavoratori svantaggiati	8
Art. 21 – Sicurezza	9
Art. 22 – Elezione di domicilio dell'appaltatore	9
Art. 23 – Trattamento dei dati personali.....	9
Art. 24 – Garanzia definitiva	9
Art. 25 – Obblighi assicurativi	9
Art. 26 – Penali	10
Art. 27 – Risoluzione del contratto.....	11
Art. 28 – Recesso	11
Art. 29 – Definizione delle controversie	11
Art. 30 – Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.....	12
Art. 31 – Obblighi in materia di legalità	12
Art. 32 – Spese contrattuali.....	13
Art. 33 – Intervenuta disponibilità di convenzioni APAC o Consip.....	13
Art. 34 – Disposizioni anticorruzione.....	13
Art. 35 – Norma di chiusura.....	13
PARTE TECNICA	13
Art. 36 - Caratteristiche tecniche del prodotto e luogo di consegna	13
Art. 37 – Collaudi	16
Art. 38 - Revisione prezzi.....	18
Art. 39 - Tempi di consegna.....	18
Art. 40 - Quantità minima	18
Art. 41 – Prezzi di fatturazione per fasce di volume	18

PARTE AMMINISTRATIVA

Art. 1 – Oggetto e finalità dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto la fornitura di carburante JET A-1 presso l'aeroporto Caproni di Trento, alle caratteristiche chimico fisiche stabilite nelle norme DEF STAN Issue 7 e ASTM D 1655-11b for Aviation Turbine Fuel "JET A-1", in vigore all'atto della singola consegna.
2. La presente fornitura non è soggetta ai Decreti CAM - criteri ambientali minimi – art. 34 D.Lgs. 50/2016.
3. L'appalto non è suddiviso in lotti per le motivazioni indicate nel provvedimento a contrarre.

Art. 2 – Descrizione della fornitura e condizioni di espletamento delle attività

1. La fornitura di cui all'art. 1 ha esecuzione presso l'aeroporto Caproni di Trento, Via Lidorno 3 – 38123 Trento.
2. L'appaltatore deve garantire le seguenti attività: trasporto e scarico in loco.
3. L'esecuzione delle attività sopra indicate deve avvenire nel rispetto del contratto, del presente capitolato e di ogni altra prescrizione derivante dagli atti di gara.

Art. 3 – Obblighi a carico dell'appaltatore

1. L'appaltatore, nell'adempimento della fornitura, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto ed a tutti i documenti che ne fanno parte integrante e sostanziale, come indicati nell'art. 6.
2. La stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta e completa conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di forniture pubbliche, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della fornitura.
3. La partecipazione alla procedura e la stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale, altresì, a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della fornitura.
4. In particolare, l'appaltatore è tenuto ad eseguire quanto indicato nell'art. 36 e seguenti della parte tecnica del presente capitolato speciale d'appalto.

Art. 4 – Obblighi a carico della stazione appaltante

1. La stazione appaltante si impegna a riconoscere i corrispettivi previsti nel contratto d'appalto solo ed unicamente per le prestazioni correttamente eseguite.

Art. 5 – Norme che regolano il contratto e criteri interpretativi

1. Le norme di riferimento per il contratto sono, in via principale:
 - a) la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";
 - b) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
 - c) il D.M. Infrastrutture e trasporti 7 marzo 2018, n. 49 "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»";

- d) il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
 - e) la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 *"Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento"* e il D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. *"Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23"*, per quanto applicabili;
 - f) la legge 13 agosto 2010, n. 136 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"*;
 - g) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"*;
 - h) la legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
 - i) il regolamento europeo del 27/04/2016, n. 2016/679/UE, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al citato regolamento (UE) n. 2016/679 e il D.Lgs. 18/05/2018, n. 51, recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio."*;
 - j) le norme del codice civile.
2. Il contratto deve essere interpretato in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362-1371 del codice civile ed in caso di contrasto tra il contratto e il presente capitolato, si considerano prevalenti le disposizioni del contratto.
 3. Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto conforme a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.

Art. 6 – Documenti che fanno parte del contratto

1. Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:
 - a.1) il capitolato speciale d'appalto (parte amministrativa e parte tecnica);
 - a.2) l'offerta economica dell'appaltatore;
 - a.3) il DUVRI;
 - a.4) [Eventuale] l'atto costitutivo di R.T.I.;
 - a.5) [Eventuale] la dichiarazione di subappalto resa in sede di gara.
2. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 7 – Durata del contratto

1. Il contratto ha la durata di anni 1 (uno) a decorrere dalla stipulazione del contratto stesso (o dalla data di avvio della fornitura se disposta nelle more nella

- stipulazione del contratto, ove ne ricorrano i presupposti secondo quanto stabilito nel comma 2 del presente articolo).
2. Ove sussistano oggettive ragioni d'urgenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante ha facoltà di ordinare all'aggiudicataria l'avvio del contratto in via anticipata rispetto alla stipulazione, con apposita comunicazione da far pervenire all'aggiudicataria stessa tramite PEC.
 3. La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari ad anni 1 (uno) per l'importo stimato analogo all'importo contrattuale determinato per il primo anno. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno **30 giorni** prima della scadenza del contratto originario.

Art. 8 – Importo del contratto

1. Il prezzo della fornitura, alle condizioni tutte del contratto e del presente capitolato, si intende offerto dall'appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio.

Art. 9 – Direttore dell'esecuzione del contratto

1. Il responsabile del procedimento, nei limiti delle proprie competenze professionali, svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto o provvede a nominare un soggetto diverso. In quest'ultima ipotesi, il responsabile del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dell'esecuzione del contratto.
2. Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'appaltatore.

Art. 10 – Avvio dell'esecuzione del contratto

1. Il direttore dell'esecuzione dà avvio all'esecuzione delle prestazioni contrattuali fornendo all'appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie.
2. L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.
3. Qualora l'appaltatore non adempia la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto previa instaurazione del contraddittorio con l'appaltatore.
4. Il direttore dell'esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'appaltatore. Il verbale viene redatto in doppio esemplare firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'appaltatore.
5. Nel caso l'appaltatore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, l'appaltatore è tenuto a formulare esplicita contestazione nel verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza.

Art. 11 – Sospensione dell'esecuzione del contratto

1. Per la disciplina della sospensione del contratto si applica l'art. 107 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 12 – Modifica del contratto durante il periodo di validità

1. Per la disciplina delle modifiche del contratto si applica l'art. 27 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2.

Art. 13 – Modalità di pagamento e fatturazione del compenso

1. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo spettante all'appaltatore entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione all'Ufficio

- Segreteria della stazione appaltante di regolare fattura (fatto salvo l'esito positivo della verifica di conformità) unitamente agli atti comprovanti l'avvenuta accettazione del prodotto, con bonifico sul conto corrente dedicato indicato dal fornitore ai sensi e per gli effetti della L. 136/2010.
2. I pagamenti sono disposti previa verifica di conformità secondo le modalità previste dalla normativa vigente, al fine di accertare la regolare esecuzione della fornitura rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato.
 3. La verifica di conformità avviene entro 30 giorni dal termine di esecuzione della prestazione a cui si riferisce. All'esito positivo della verifica di conformità in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento rilascia, contestualmente e comunque entro un termine non superiore a sette giorni, il certificato di pagamento relativo agli acconti del corrispettivo di appalto ai fini dell'emissione della documentazione fiscale da parte dell'appaltatore.
 4. In ogni caso la stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo solo in caso di esito positivo della verifica di conformità.
 5. In conformità all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva, risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a personale dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.
 6. In ogni caso, in conformità all'art. 30, comma 5 bis, del D.Lgs. n. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
 7. In conformità all'art. 30, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al precedente comma 5, il responsabile del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'appaltatore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore.
 8. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ferma restando la sussistenza dei requisiti di qualificazione, eventuali modificazioni alle parti o alle percentuali di esecuzione dei servizi, rispetto alle parti o quote di servizio indicate in sede di gara o in sede di stipulazione del contratto, devono essere comunicate tempestivamente alla stazione appaltante mediante l'invio dell'atto di modifica redatto nelle stesse forme dell'atto in cui sono contenute le indicazioni originarie; la stazione appaltante procede all'eventuale autorizzazione alla modificazione e conseguentemente non è richiesta la stipulazione di atto aggiuntivo al contratto. La mancata produzione dell'atto di modifica delle quote di partecipazione al raggruppamento sospende il pagamento del corrispettivo, senza diritto per l'appaltatore al riconoscimento di interessi o altri indennizzi. Ciascuna impresa partecipante al raggruppamento fattura gli importi corrispondenti alla quota della fornitura eseguita, mentre la liquidazione avrà come beneficiario di pagamento solo l'impresa capogruppo (soggetto quietanzante).
 9. La Ditta aggiudicataria dovrà emettere, per le consegne effettuate in ciascun mese, fattura riepilogativa con cadenza quindicinale con data di emissione giorno 15 e ultimo giorno del mese di riferimento. Tutte le fatture inviate dalla Ditta Aggiudicataria devono essere conformi a quanto riportato sui documenti di trasporto ed emesse a corredo di ogni carico. La verifica di conformità è

condizione essenziale per procedere alla emissione della documentazione fiscale da parte dell'appaltatore.

10. Le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A del DM n. 55/2013. Il Codice Univoco Ufficio al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche è il seguente: **UFQGTP** Oltre al "Codice Univoco Ufficio", che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, vanno indicati in fattura, ove previsti, anche i codici CIG e CUP.
11. La Stazione appaltante è soggetta allo SPLIT PAYMENT (scissione dei pagamenti IVA).

Art. 14 – Controlli sull'esecuzione del contratto

1. La stazione appaltante ha il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine l'appaltatore si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibili dette attività di verifica.
2. La stazione appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'appaltatore è chiamato a rispondere alla stazione appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere per garantire il regolare adempimento delle condizioni contrattuali, ferma restando l'applicazione delle penali di cui all'art. 26.
3. La stazione appaltante, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, ha la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 15 – Vicende soggettive dell'appaltatore

1. Con riferimento alle vicende soggettive dell'appaltatore, di cui all'art. 27, comma 2, lettera d), punto 2, della legge provinciale n. 2/2016, la stazione appaltante prende atto della modificazione intervenuta con apposito provvedimento, verificati i requisiti richiesti dalla legge.
2. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese si applicano i commi 17 e 18 dell'art. 48 del D.Lgs n. 50/2016.

Art. 16 – Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 27, comma 2, lettera d), punto 2, della legge provinciale n. 2/2016.
2. Ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitorie. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto sono efficaci e opponibili alla stazione appaltante qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Resta salva la facoltà per la stazione appaltante, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, di accettare preventivamente la cessione da parte dell'appaltatore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso la stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

Art. 17 – Subappalto

1. E' vietato il subappalto in considerazione delle specifiche esigenze di natura tecnico-organizzativa da garantire, della tipologia del prodotto, della peculiarità della fornitura e degli elevati rischi ad essa connessi stante la destinazione del prodotto in ambito aeroportuale, in particolare a velivoli.

Art. 18 – Tutela dei lavoratori – responsabilità solidale

1. L'appaltatore è tenuto ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.
2. In tema di responsabilità solidale negli appalti è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di comunicare tempestivamente eventuali contenziosi e di mettere a disposizione della committente, qualora richiesto, documentazione idonea a dimostrare la regolarità dei pagamenti contributivi, retributivi ed assicurativi, nei confronti dei propri dipendenti per le prestazioni svolte in esecuzione del contratto.

Art. 19 – Condizioni economico-normative da applicare al personale impiegato nell'appalto

1. L'appaltatore deve, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché dai contratti collettivi di lavoro.

Art. 20 – Clausola sociale – lavoratori svantaggiati

1. Condizione non prevista.

Art. 21 – Sicurezza

1. L'appaltatore si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m..

Art. 22 – Elezione di domicilio dell'appaltatore

1. L'appaltatore elegge il proprio domicilio presso la propria sede legale, come espressamente indicato nel contratto di appalto.

Art. 23 – Trattamento dei dati personali

1. In relazione all'appalto affidato, Titolare del trattamento è Trentino trasporti S.p.A. e l'appaltatore è tenuto al rispetto della disciplina contenuta nel Regolamento UE 27/04/2016, n. 2016/679. Non ravvisandosi per il presente affidamento i presupposti di cui all'art. 28 del regolamento medesimo, l'appaltatore non è nominato Responsabile del trattamento dei dati.

Art. 24 – Garanzia definitiva

1. Per la disciplina della garanzia definitiva si applica l'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore deve provvedere al reintegro

- della stessa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta della stazione appaltante.
3. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel comma precedente la reintegrazione è effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.
 4. Nel caso di integrazione del contratto, l'appaltatore deve modificare il valore della garanzia in misura proporzionale all'importo contrattualmente fissato nell'atto aggiuntivo, alle stesse condizioni di cui al presente articolo.
 5. La garanzia definitiva dovrà essere emessa tramite la Scheda tecnica 1.2 o 1.2.1 allegata al D.M. n. 31 di data 19 gennaio 2018 del Ministero dello Sviluppo Economico accompagnata da un'apposita appendice riportante la seguente clausola: "Il Foro competente in caso di controversia fra il Garante e l'Amministrazione appaltante è quello di Trento".
 6. La stazione appaltante non accetta garanzie definitive non conformi allo Schema tipo sopracitato: condizioni ulteriori rispetto a quelle previste dallo Schema tipo 1.2 o 1.2.1 del D.M. n. 31/2018 non sono accettate dall'Amministrazione. Laddove queste condizioni ulteriori fossero destinate a disciplinare esclusivamente il rapporto tra garante e contraente (ad es. deposito cautelativo) devono recare una clausola espressa di non opponibilità alla stazione appaltante.

Art. 25 – Obblighi assicurativi

1. Sono a carico esclusivo dell'appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose dell'appaltatore stesso, di terzi o della stazione appaltante.
2. In relazione a quanto sopra, l'appaltatore si impegna a stipulare con compagnie assicuratrici opportune polizze a copertura rischi, infortuni e responsabilità civili (RCT/RCO) per massimali minimi di Euro 50.000.000,00 (cinquantamiloni/00) e si obbliga a trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio della fornitura, copia delle polizze suddette, relative al proprio personale operante nell'ambito del contratto.
3. L'appaltatore sarà ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale; avrà pertanto a suo carico la rifusione di eventuali danni e ammanchi.

Art. 26 – Penali

1. In caso di ritardo nell'espletamento delle prestazioni di cui al presente capitolato è applicata una penale pari **all'uno per mille** dell'importo contrattualmente dovuto per ogni giorno di ritardo;
2. In caso di inadempimento delle prestazioni dedotte in contratto, si applica una penale massima di Euro 500,00.
3. L'entità delle penali è stabilita in relazione alla gravità dell'inadempienza e/o disservizio.
4. In ogni caso l'applicazione delle penali avviene previa contestazione scritta, avverso la quale l'appaltatore avrà facoltà di presentare le proprie osservazioni per iscritto entro il termine di **cinque** giorni dal ricevimento della contestazione.
5. Nel caso in cui l'appaltatore non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte della stazione appaltante, la stessa provvede a trattenere l'importo relativo alle penali applicate dalle competenze spettanti all'appaltatore in base al contratto, nel rispetto delle normative fiscali ovvero a trattenerlo dalla garanzia definitiva di cui all'art. 24 del presente capitolato.
6. Nel caso in cui l'importo della penale di cui al comma 1, superi il 10% dell'importo netto contrattuale, la stazione appaltante si riserva la facoltà di dichiarare la

- risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 27, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso.
7. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
 8. Per mancata consegna entro i termini stabiliti verrà applicata una penalità pari al 10% del prezzo della partita di carburante non consegnato, oltre alla rivalsa dei maggiori oneri per eventuale ricorso ad altro fornitore, ed ad ogni altro documentato onere che la Stazione appaltante dovesse sopportare per la mancata consegna.
 9. In caso di accertata difformità nella qualità del prodotto consegnato, rispetto ai valori esposti all'art. 36 del presente Capitolato, verranno applicate le seguenti penalità:
 - una penale di € 0,30, per ogni litro di carburante consegnato non rispondente al parametro controllato;
 - per difformità che eccedono il limite dei valori in tabella in misura superiore al 20%, sarà applicata una penale di € 0,60 per ogni litro di carburante consegnato.
 10. Oltre alle penalità sopra indicate, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno patito in dipendenza della fornitura di carburante non conforme.
 11. Nel caso in cui la mancata consegna ovvero di ritardo nella consegna della fornitura riconducibili a cause di forza maggiore, l'aggiudicataria, pena la decadenza dal diritto di eccezione, dovrà farne immediata denuncia scritta e documentata alla Stazione appaltante.
 12. La Stazione Appaltante, previo accertamento del caso, concorderà con la Ditta fornitrice eventuali proroghe.
 13. Sono considerati causa di forza maggiore esclusivamente gli eventi di calamità naturale che rendano impossibile la fornitura.
 14. Eventuali proroghe, riconosciute e concesse dalla Stazione Appaltante, avranno il solo scopo di esonerare la ditta dalle penalità sopra indicate, per cui la stessa non potrà invocare indennizzi, rimborsi o compensi di qualunque natura o, comunque, la revisione del prezzo che resta, in caso di intervenuta variazione in aumento, lo stesso del pre-ordine a fronte del quale si è verificata la ritardata consegna.
 15. In ogni caso, nell'ipotesi in cui le inadempienze contrattuali della ditta Aggiudicataria costituiscono impedimento al regolare svolgimento dell'attività svolta, di cui all'art. 3, comma 4, del presente capitolato, la Stazione Appaltante, onde evitare l'interruzione del servizio pubblico, ha la facoltà insindacabile di procedere all'acquisto in danno del carburante occorrente, approvvigionandosi presso altri fornitori, con l'addebito in capo al fornitore inadempiente dei documentati maggiori oneri sopportati e delle spese documentate affrontate, conseguenti all'inadempimento, senza che il Fornitore possa eccepire alcunché.
 16. L'addebito delle penali e degli eventuali maggiori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante sopra indicati sarà attuato mediante trattenuta degli stessi dall'ammontare dei pagamenti delle fatture liquidate dalla Stazione appaltante, previa formale contestazione dell'inadempienza, a mezzo lettera raccomandata A/R o Posta elettronica certificata, ovvero, in mancanza, rivalendosi sul deposito

cauzionale, ovvero su qualsiasi altro credito maturato o maturando della ditta fornitrice.

Art. 27 – Risoluzione del contratto

1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. A titolo esemplificativo e non esaustivo, ricorrono i presupposti di cui all'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 nei seguenti casi:
 - a) frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
 - b) ingiustificata sospensione della fornitura;
 - c) cessione in tutto o in parte del contratto a terzi, in violazione dell'art. 16 del presente capitolato;
 - d) mancato rispetto ripetuto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
 - e) il venire meno dei requisiti tecnici posti alla base dell'aggiudicazione dell'appalto;
 - f) qualora la mancata consegna dei prodotti perduri per più di quattro giorni.
3. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

Art. 28 – Recesso

1. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 29 – Definizione delle controversie

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire con l'accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Trento.
2. È escluso l'arbitrato ed è vietato in ogni caso il compromesso.

Art. 30 – Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore, a pena di nullità del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m..
2. L'appaltatore deve inserire nei contratti stipulati con privati fornitori di beni e servizi le seguenti clausole, ai sensi della legge 136/2010 e s.m.:

"Art. (...) (Obblighi del subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari).

I. L'impresa (...), in qualità di subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con Trentino trasporti S.p.A., identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

II. L'impresa (...), in qualità di subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione a Trentino trasporti S.p.A. della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

III. L'impresa (...), in qualità di subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto a Trentino trasporti S.p.A."

3. L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/2010 e s.m., con il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata e la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'affidatario, alcun divieto previsto dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011.

4. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed al Commissariato del Governo per la provincia di Trento della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub-contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
5. La stazione appaltante verifica i contratti sottoscritti tra l'appaltatore ed i subcontraenti in ordine all'apposizione della clausola sull'obbligo del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 136/2010, e, ove ne riscontri la mancanza, rileva la radicale nullità del contratto.
6. Le parti stabiliscono espressamente che il contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA attraverso bonifici su conti dedicati, destinati a registrare tutti i movimenti finanziari, in ingresso ed in uscita, in esecuzione degli obblighi scaturenti dal contratto. L'appaltatore comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SPA, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. La comunicazione alla stazione appaltante deve avvenire entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati e nello stesso termine l'appaltatore deve comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Le medesime prescrizioni valgono anche per i conti bancari o postali preesistenti, dedicati successivamente alle commesse pubbliche. In tal caso il termine decorre dalla dichiarazione della data di destinazione del conto alle commesse pubbliche.
7. Nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara ed il codice unico di progetto.

Art. 31 – Obblighi in materia di legalità

1. Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a segnalare tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, nonché ogni tentativo di intimidazione o condizionamento di natura criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente.
2. L'appaltatore inserisce nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione del contratto, la seguente clausola: *"Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il subcontraente si impegna a riferire tempestivamente a Trentino trasporti S.p.A. ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente"*.

Art. 32 – Spese contrattuali

1. L'imposta di bollo e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

Art. 33 – Intervenuta disponibilità di convenzioni APAC o Consip

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, la stazione appaltante si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni stipulate da APAC o da Consip ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'appaltatore, nel caso in cui questo non sia disposto ad una revisione del prezzo in conformità a dette convenzioni.

2. Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione tramite PEC e fissando un preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni.
3. In caso di recesso verranno pagate all'appaltatore le prestazioni regolarmente eseguite e il 10% di quelle ancora da eseguire.

Art. 34 – Disposizioni anticorruzione

1. Nell'espletamento della fornitura oggetto del presente capitolato vanno rispettati gli obblighi di condotta previsti dal vigente Codice di comportamento approvato ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 (*"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*) e visibile sul sito istituzionale della stazione appaltante, la cui violazione costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 35 – Norma di chiusura

1. L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'affidamento del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento della fornitura, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

PARTE TECNICA

Art. 36 - Caratteristiche tecniche del prodotto e luogo di consegna

1. Le caratteristiche tecniche del prodotto saranno quelle norme DEF STAN Issue 7 e ASTM D 1655-11b for Aviation Turbine Fuel "JET A-1", in vigore all'atto della singola consegna, nonché alle disposizioni legislative vigenti in materia di inquinamento, che potranno essere testate dai Laboratori incaricati dalla Stazione appaltante.
2. La fornitura in oggetto, per tutta la durata del contratto, sarà articolata mediante consegne frazionate ordinate di volta in volta in relazione alle necessità aziendali per le quantità ordinate nel pre-ordine.

Le consegne dovranno essere effettuate franco destino presso i seguenti depositi:

Carburante	Deposito	N° serbatoi	Identificazione serbatoi	numero indicativo di consegne	Lt. indicativi per consegna
JET A-1 accisa assolta	Trento, via Lidorno, 3	1	15 mc impianto ad accisa assolta	19	7.000
JET A-1 sosp.accisa	Trento, via Lidorno, 3	3	15 + 25+30mc deposito in sosp.accisa	30	28.000

3. Le consegne di carburante presso i depositi aziendali, dovranno essere effettuate tra le ore 09.00 e le ore 18.30 nel giorno indicato nel pre-ordine, inviato via email, successivamente al quale, sarà emesso apposito ordine di fornitura. Il pre-ordine sarà emesso con un preavviso di almeno 28 (ventotto) ore consecutive dalla data di consegna del quantitativo di carburante richiesto e, ai fini del calcolo dei giorni, farà fede l'ora di invio della mail.
4. Le consegne dovranno essere eseguite solamente a caduta a mezzo di autocisterne (ATB) adibite esclusivamente al trasporto del prodotto JET A-1, di capacità commisurata a quella dei serbatoi di ricezione dei singoli impianti, munite di manichette di ciclo chiuso e di travaso ad uso esclusivo del prodotto JET A-1 della

lunghezza e tipologia compatibili con l'impianto ed i suoi automezzi, munite di contaltri dotato di certificato di prova e taratura in corso di validità ed avente piombo di sigillo dell'Ufficio Metrico Provinciale (Decreto legislativo 28/3/2000, n.182) e di apposita stampante. Qualora non fosse rispettato quanto innanzi indicato, il carico potrà essere rifiutato con conseguente addebito delle penalità previste per mancata consegna.

5. Le consegne dovranno essere effettuate, nel rispetto delle norme di sicurezza, esclusivamente da trasportatori indicati preliminarmente dall'Impresa aggiudicataria e con personale incaricato a svolgere tutte le attività inerenti allo scarico del carburante, al prelievo di campionatura, alla consegna e sottoscrizione della documentazione.
6. Il controllo della quantità di carburante in consegna avverrà: per il carburante ritirato con accisa assoluta mediante il contaltri in dotazione all'automezzo ATB dell'aggiudicataria, mentre per il carburante ritirato in sospensione di accisa mediante il contaltri del deposito della Stazione Appaltante. Tale contaltri è dotato di certificato di prova e taratura in corso di validità e piombo di sigillo dell'Ufficio Metrico Provinciale (Decreto legislativo 28/3/2000, n.182) nonché di apposita stampante.
7. A dette operazioni, la Ditta aggiudicataria dovrà essere presente con propri incaricati contestualmente ai responsabili della Stazione Appaltante.
8. Le consegne di norma dovranno essere assicurate nei giorni dal lunedì al venerdì. In caso di eventi eccezionali, e previo accordo preventivo, per garantire comunque la continuità e la regolarità dell'esercizio aziendale, le consegne dovranno aver luogo anche nei giorni del sabato e festivi.
9. La Stazione Appaltante, per motivi organizzativi e per esigenze aziendali collegate all'esercizio, può modificare i quantitativi settimanali innanzi indicati. In tal caso, la Ditta Aggiudicataria, preavvisata tempestivamente dei diversi quantitativi di carburante occorrenti, si obbliga a consegnare il carburante alle medesime condizioni di fornitura in essere.
10. Le spese di trasporto dal sito di spedizione del Soggetto Aggiudicatario ai depositi della Stazione Appaltante devono essere comprese nel prezzo di offerta.
11. La Ditta aggiudicataria è obbligata a non interrompere la fornitura per qualsiasi motivo anche in caso di scioperi ed eventi non imputabili all'aggiudicataria. La Stazione Appaltante, in caso di interruzione della fornitura, ancorché per fatto non imputabile all'aggiudicataria, data la natura del servizio (quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo voli di protezione civile ed eliambulanza) da essa espletato, metterà tempestivamente in atto tutte le procedure cautelative del caso, ivi compreso l'eventuale acquisto in danno dell'Aggiudicataria, presso altre ditte fornitrici o distributori locali.
12. La Ditta aggiudicataria, a tutti gli effetti civili e penali, indipendentemente dai mezzi e dal personale impiegato, rimane l'unica responsabile della natura del carico, delle sue caratteristiche merceologiche, nonché del trasporto e delle consegne fino a scarico avvenuto e ciò anche per eventuali danni ambientali, a persone, cose, animali o terzi in genere, in dipendenza della fornitura, sollevando e manlevando la Stazione appaltante da qualsiasi responsabilità. La Stazione Appaltante si riserva il recupero degli eventuali danni subiti conseguenti.
13. Le consegne dovranno essere corredate di tutti i documenti prescritti a termine di legge (DAS o DAA) ed intestati rispettivamente a: Trentino Trasporti S.p.A. - Via Lidorno n. 3 - 38123 Trento.
14. Su ogni documento di trasporto (DAS o DAA) che accompagna la fornitura del prodotto in consegna, redatto secondo il DM 210/1996, dovranno essere riportate,

tra l'altro le seguenti specifiche tecniche:

- codice di nomenclatura della merce consegnata, secondo la tariffa doganale vigente;
- densità a 15° C;
- densità del carburante e i litri relativi a temperatura ambiente del sito di carico rilevata il giorno e all'ora in cui avviene il carico;
- il peso e i litri corrispondenti alla densità del giorno.

15. La ditta fornitrice sarà comunque obbligata, a fornire carburante JET A-1 di qualità superiore, qualora ciò venisse previsto da eventuali diverse norme vigenti nel corso di vigenza del contratto di fornitura.
16. Il Soggetto Aggiudicatario si obbliga a fornire alla Stazione Appaltante il nominativo dell'incaricato che sarà il referente tecnico della fornitura e che, comunque, rappresenta il riferimento per ogni comunicazione o problematica legata agli aspetti tecnici connessi con il prodotto oggetto della fornitura.
17. Per tutti i prodotti oggetto del presente capitolato, è prevista la prestazione di servizi connessi, costituiti in termini non esaustivi dalle voci di seguito elencate: trasporto e consegna nel luogo indicato dalla stazione appaltante con le modalità individuate e nei luoghi indicati negli Ordinativi di Fornitura.
18. In particolare, sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il prezzo della fornitura, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del capitolato, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale, oltre agli ulteriori oneri previsti dal presente capitolato.
19. E' altresì a carico del Fornitore, intendendosi i costi derivanti remunerati con il prezzo della fornitura, la messa a disposizione di N°1 Automezzo rifornitore con capacità di almeno 9000 litri, da impiegarsi nella distribuzione del carburante in caso di emergenza derivante dal guasto al deposito aeroportuale. L'Automezzo rifornitore dovrà essere:
 - consegnato (con il pieno dei serbatoi sia del prodotto da erogare che del serbatoio del carburante dell'automezzo) presso l'Aeroporto G.Caproni entro 12 ore dalla chiamata;
 - conforme alle previsioni del comma 4 del presente articolo;
 - corredato del personale adeguatamente istruito alla conduzione ed all'uso per tutta la durata dell'emergenza.
20. Dovrà essere messo a disposizione dell'amministrazione appaltante un numero telefonico di un soggetto reperibile in qualsiasi fascia oraria, festivi compresi, per la presa in carico dell'ordine di fornitura recante indicazione "emergenza".
21. La richiesta del mezzo d'emergenza verrà formalizzata con ordine di fornitura che conterrà come di consueto l'indicazione del regime fiscale del prodotto (accisa sospesa o accisa assolta).
22. Il quantitativo di dodici mesi presunto da fornire di carburante JET A-1 è di 1.000.000 litri, dei quali indicativamente 850.000 in sospensione di accisa ed i rimanenti 150.000 ad accisa assolta, con una oscillazione, in aumento o in diminuzione dei quantitativi di carburante, in ragione del 20% (venti per cento).
23. Per ciascun ordine verranno specificati separatamente i quantitativi da fornire in sospensione di accisa e in regime di accisa assolta.

Art. 37 – Collaudi

1. Il collaudo delle forniture sarà effettuato a cura della Stazione Appaltante e consisterà nell'accertamento e verifica delle corrispondenze quantitative e qualitative del prodotto consegnato. La stazione appaltante si riserva la facoltà di esaminare ciascuna partita di prodotto consegnato onde accertarne la rispondenza alle qualità riportate nella bolla di accompagnamento merce (DAS) ed alle caratteristiche qualitative precisate nel presente capitolato.

2. Collaudo quantità.

All'atto della consegna del carico, gli Addetti della Stazione Appaltante, all'uopo incaricati ed in contraddittorio con il vettore della ditta affidataria a tanto incaricato, effettueranno controlli:

- di volume, mediante l'utilizzo del contalitri dell'ATB dell'aggiudicataria, con approvazione metrica del D.M. del 27/03/68 n. 346220 e s.m.i., con piombatura dell'Ufficio Metrico, aggiornata periodicamente e con certificazione rilasciata dall'Ufficio, nel caso del ritiro di prodotto ordinato in regime di accisa assolta;
- di volume, mediante l'utilizzo del contalitri del deposito della stazione appaltante, con approvazione metrica del D.M. del 27/03/68 n. 346220 e s.m.i., con piombatura dell'Ufficio Metrico, aggiornata periodicamente e con certificazione rilasciata dall'Ufficio, nel caso del ritiro di prodotto ordinato in sospensione di accisa;
- eventualmente della densità e della temperatura del prodotto.

Nel caso in cui si riscontrino differenze dei quantitativi del prodotto scaricato nelle cisterne della stazione appaltante rispetto a quelli indicati sul DAS, le stesse devono essere annotate sulla richiamata documentazione e controfirmata dal vettore. I riscontri derivati dai controlli della quantità del carburante scaricato, con i metodi di cui in precedenza, sono da considerarsi inappellabili e vengono effettuati ad ogni scarico alla presenza di un dipendente della Stazione Appaltante, all'uopo incaricato, ed in contraddittorio con il vettore dell'autobotte o con chi, a tale compito, è delegato dalla ditta fornitrice.

3. Collaudo qualità.

1. La Ditta aggiudicataria deve garantire che le caratteristiche tecniche del prodotto saranno quelle norme DEF STAN Issue 7 e ASTM D 1655-11b for Aviation Turbine Fuel "JET A-1", in vigore all'atto della singola consegna, nonché la conformità alle disposizioni legislative vigenti in materia di inquinamento. In particolare, deve garantire immissione di prodotti conformi, al fine di evitare danni a persone, agli impianti ed agli aeromobili.
2. Eventuali anomalie che si dovessero riscontrare saranno comunicate anche ai preposti Organi di Vigilanza ed il prodotto, anche se parzialmente utilizzato, dovrà essere sostituito a cura e spese del Fornitore ai sensi del Decreto Ministeriale 210/96.
3. Il controllo di qualità del prodotto fornito sarà effettuato a cura della Stazione Appaltante e consisterà nell'accertamento e verifica della corrispondenza delle caratteristiche del materiale consegnato con quelle precisate nel presente Capitolato d'Appalto. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, non verrà accettato carburante che presenti torbidità anche lievi o colore non conforme.
4. Il personale ditta Aggiudicataria provvederà, in presenza del vettore della ditta fornitrice, o di suo altro rappresentante all'uopo incaricato, ad effettuare una

triplice campionatura di carburante secondo le norme UNI EN 3170 vigenti. I campioni saranno sigillati con apposita piombatura, corredati di etichetta controfirmata da personale della Stazione Appaltante e dal vettore e/o rappresentante della ditta fornitrice, al momento presenti. La Ditta Aggiudicataria si obbliga ad autorizzare espressamente i vettori, che effettuano le consegne di carburante presso i depositi della stazione appaltante, a sottoscrivere il modulo di attestazione di regolarità del prelievo – campione.

5. Di detto prelievo, un campione potrà essere inviato, a cura e scelta della Stazione appaltante per gli accertamenti della rispondenza alle caratteristiche del Capitolato, presso laboratorio autorizzato di fiducia della Stazione appaltante; il secondo campione sarà conservato, per 90 (novanta) giorni dalla data del prelievo, a cura della Stazione appaltante, per eventuali successive analisi in caso di contestazioni, mentre il terzo, verrà conservato dal vettore o dal personale debitamente autorizzato per essere messo a disposizione della Ditta Fornitrice per tutti i controlli che la stessa riterrà utile effettuare. I costi saranno posti interamente a carico della Ditta aggiudicataria in caso si evidenzino delle non conformità di uno o più parametri.
6. Qualora l'Aggiudicataria non intendesse accettare l'esito sfavorevole dell'analisi – collaudo, eseguito presso laboratorio autorizzato di fiducia dell'Appaltante, potrà avanzare, anche a mezzo di fax, entro e non oltre 3 (tre) giorni interi naturali e consecutivi dalla data di notifica della contestazione, richiesta al Direttore della Stazione Appaltante di provvedere all'invio del secondo prelievo – campione, del carburante scaricato e contestato, a SGS Italia S.p.A. - Via G. Gozzi 1/a - 20129 Milano, per eseguire la seconda e definitiva analisi per l'accertamento della rispondenza dei parametri del carburante contestato con quelli del Capitolato.
7. Tale risultato sarà inappellabile.
8. Tutte le spese relative agli esami per gli accertamenti innanzi evidenziati, saranno in tal caso poste a carico di parte soccombente.

Art. 38 - Revisione prezzi

1. Qualora venissero concesse particolari agevolazioni sulla vendita dei prodotti petroliferi per la Regione Trentino Alto Adige o per la Provincia di Trento, di cui possa fruire la stazione appaltante, il prezzo di contratto verrà ridotto dell'importo corrispondente alla riduzione delle imposte e la variazione di prezzo verrà immediatamente applicata nella fatturazione.

Art. 39 - Tempi di consegna

1. Dal momento della trasmissione via fax o email dell'Ordine di fornitura, la Stazione appaltante ha a disposizione 4 (quattro) ore lavorative per revocare l'ordine; spirato il predetto termine, l'Ordine di Fornitura diviene irrevocabile, e, per l'effetto, la ditta aggiudicataria è tenuta a dare esecuzione completa alla fornitura richiesta entro le 28 (ventotto) ore successive la data in cui l'Ordine di Fornitura è diventato irrevocabile, salvo accordi diversi tra le parti.
2. La consegna deve avvenire negli orari di ufficio, salvo diversa comunicazione da parte della Stazione appaltante per esigenze particolari.
3. Il Fornitore prende atto, rinunciando ora per allora a qualsiasi pretesa di risarcimento o di indennizzo, per l'esercizio da parte della Stazione appaltante della facoltà di revoca dell'Ordinativo di Fornitura.

Art. 40 - Quantità minima

1. La stazione appaltante si impegna a non richiedere al fornitore per ogni singola fornitura, quantitativi di carburante inferiori a litri 20000 (ventimila) complessivi

tra carburante JET A 1 in regime di accisa assoluta e in sospensione di accisa.

Art. 41 – Prezzi di fatturazione

1. Il prezzo di fatturazione del Prodotto, al netto di IVA e accisa, sarà determinato per l'intera durata contrattuale, a partire dalla quotazione "Fob" del prodotto petrolifero "JET" - "Mercato del Mediterraneo", espressa in EUR/klitro, pubblicato settimanalmente nella rubrica "Chiusure dei mercati" dalla Staffetta Quotidiana vigente alla data del pre-ordine e detta quotazione nel seguito verrà indicata quale "Prezzo Staffetta".
2. Il prezzo di fatturazione, al netto di IVA e accisa, del carburante JET A-1, è ottenuto addizionando alla quotazione "Prezzo Staffetta" di cui al comma 1, il prezzo unitario al netto della MINORAZIONE (espressa in EUR/klitro e non in percentuale) sulla quota prefissata e riconosciuta di **EUR/klitro 118,00** per manodopera, sicurezza, spese generali, utile ecc., di cui all'offerta economica.

Art. 42 - Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19

1. Per l'esecuzione della fornitura oggetto di questo capitolato speciale d'appalto, l'appaltatore è tenuto ad applicare le vigenti misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, conseguenti all'adozione dei protocolli statali e provinciali in materia, come stabilito nel DUVRI. I costi diretti derivanti dall'applicazione di dette misure sono riconosciuti dall'amministrazione aggiudicatrice all'appaltatore quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per il periodo di applicazione delle stesse, mediante modifica del contratto in corso di esecuzione, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lett. a) della lp 2/2016. Non sono riconosciuti all'operatore economico indennizzi o risarcimenti per l'eventuale protrazione del termine contrattuale a seguito dell'applicazione delle predette misure di prevenzione.